



**Mons. Andrea Parodi è vicario episcopale per gli affari economici e per il servizio della carità della Diocesi di Genova.**

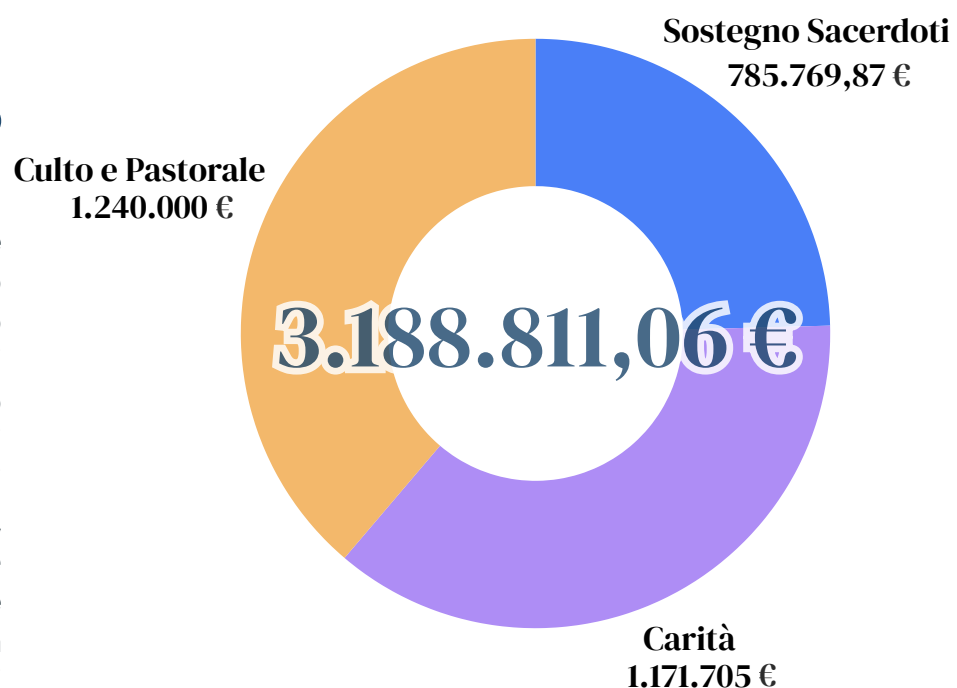
## L'8xmille 2025 alla Diocesi di Genova

### Mons. Parodi, come viene utilizzato l'8xmille dalla Chiesa di Genova?

L'8xmille alla Chiesa Cattolica è tripartito: una parte serve a produrre lo **stipendio dei sacerdoti**, uno stipendio non da favola ma dignitoso, più o meno uniforme dai giovani sacerdoti appena ordinati ai cardinali. Una seconda parte dell'8xmille che riceviamo dallo Stato è destinata alla **carità**: nella nostra Diocesi questo contributo diventa lo zoccolo duro, il punto di partenza su cui fondare tante iniziative di aiuto, prossimità e condivisione, a partire dall'azione quotidiana dei Centri d'Ascolto. La terza parte è dedicata al **culto** e alla **pastorale**, quindi sia alle attività pastorali più strettamente intese - formazione dei catechisti, dei diaconi, di tutta la comunità cristiana, con i costi relativi a sale, relatori, organizzazioni di eventi - sia per il mantenimento dell'edilizia di culto: se infatti molte parrocchie riescono a far fronte sufficientemente bene alle spese correnti, non è così per eventi imprevisti di manutenzione straordinaria e la Diocesi riesce a rispondere nella proporzione più consistente grazie al tesoro dell'8xmille.

### Qual è la consapevolezza in Diocesi del valore dell'8xmille?

Le comunità sono sempre ben contente nel momento in cui arriva l'aiuto dell'8xmille. Molto più faticoso, invece, è far intendere ai membri della comunità quanto sia importante firmare per l'8xmille, perché fintanto che ci saranno dei firmatari avremo titolo ad attingervi. Calando le firme mentre aumentano le realtà destinatarie, diminuiscono anche i fondi a disposizione e quindi di conseguenza ciò che possiamo fare con questo contributo. Bisognerebbe che le comunità si rendessero conto che **l'8xmille attiva un volano che nel tempo porta beneficio a tutta la Diocesi e di conseguenza anche alle piccole comunità, alle parrocchie**. Penso in particolare alle tante chiese sparse sul nostro Appennino che hanno un bisogno costante di essere sostenute e accompagnate e lo facciamo proprio con questi proventi.



### Guardando alla carità, chi beneficia dell'8xmille alla Chiesa di Genova?

La Chiesa, ovunque come a Genova, **non fa distinzioni, non esclude nessuno e quanto sostenuto con l'8xmille beneficia tutti**, con particolare ricaduta sulla parte più emarginata delle nostre comunità e su persone anche di fede differente che chiedono di essere aiutate. Penso per esempio al **Centro di Ascolto Diocesano "Lo Sportello"**, promosso da Caritas Diocesana e gestito da Fondazione Auxilium a Banchi, che nel 2025 ha accolto più di 1.000 persone in situazioni di grave emarginazione e senza riferimenti sul territorio. Penso a **Casa San Francesco al convento della Chiappetta a Bolzaneto**, che è stata recentemente risistemata per accogliere otto persone di diversa provenienza, come sistemazione alloggiativa temporanea in vista di una successiva autonomia. Penso alla grande e bella realtà di **Quasi Casa**, uno spazio in piazza San Matteo dedicato ai giovani per i giovani e, al contempo, luogo di accoglienza per chi bussa, per chi ha bisogno. Penso, infine, al **Monastero Casa della Pace Don Piero Tubino** di Auxilium, con le sue attività e le sue relazioni con i più poveri come fondamento per una società di pace. Tutte realizzazioni quotidiane di impegno e prossimità che la Chiesa di Genova può portare avanti **con l'aiuto e la forza che ci viene dall'8xmille**.